

INDICE-SOMMARIO

pag.

CAPITOLO PRIMO

IL PROBLEMA

1. Prevenzione del sovraindebitamento del consumatore: rilievo sociale del fenomeno ed esigenza di un nuovo approccio al tema	1
2. Gli iniziali tentativi di regolamentazione del c.d. “prestito responsabile” e le reazioni critiche degli interpreti	3
3. La soluzione prescelta dalla direttiva 2008/48/CE in tema di credito al consumo	8
4. L’assenza di un principio di “prestito responsabile” e le disarmonie negli ordinamenti dei Paesi dell’Unione europea in tema di obbligo di verifica del merito creditizio	14
5. La disciplina della verifica del merito creditizio nella direttiva 2014/17/CE in materia di credito immobiliare e la sua effettiva portata	18
6. L’esigenza di un ripensamento dell’antitesi tra abusiva concessione di credito all’impresa ed al consumatore	21
7. Il problema della legittimazione del consumatore all’esercizio dell’azione di responsabilità precontrattuale nei confronti dell’intermediario	26
8. <i>Segue.</i> La legittimazione attiva dei creditori “diligenti”	28
9. Abuso nella concessione di credito al consumatore ed inadeguatezza dei rimedi invalidatori	34
10. Piano dell’indagine	40

CAPITOLO SECONDO

VERIFICA DEL MERITO CREDITIZIO
E INTERESSI PROTETTI

SEZIONE PRIMA

CONTENUTO E LIMITI DELLA VERIFICA
DEL MERITO CREDITIZIO

- | | |
|---|----|
| 1. Oggetto della verifica del merito creditizio e specifici parametri di solvibilità del consumatore | 41 |
| 2. Le informazioni utilizzabili nella verifica ed il loro controllo | 45 |
| 3. <i>Segue.</i> Verifica del merito creditizio e piattaforme telematiche di erogazione dei finanziamenti (c.d. <i>peer to peer lending</i>) | 49 |
| 4. Il soggetto tenuto alla verifica del merito creditizio: il finanziatore ed il suo obbligo di adeguatezza organizzativa | 53 |
| 5. <i>Segue.</i> Adeguatezza organizzativa e divieto di esternalizzazione della verifica del merito creditizio | 56 |
| 6. Corollari del principio di adeguatezza organizzativa nella verifica del merito creditizio: inesistenza di un obbligo di far credito e dovere di motivazione del rifiuto di erogazione | 58 |
| 7. L'obbligo della banca di verifica del merito creditizio nella disciplina italiana del credito al consumo e la sua effettiva portata | 62 |
| 8. <i>Segue.</i> Verifica del merito creditizio e ricostruzione dei doveri di comportamento dell'intermediario alla luce del confronto con la disciplina del servizio di consulenza | 66 |
| 9. <i>Status</i> professionale del banchiere e specifici obblighi di protezione nei confronti del consumatore | 74 |
| 10. Obbligo di verifica del merito creditizio ed affidamento dei terzi: la configurazione di un dovere di protezione di fonte legale della banca nei riguardi dei creditori del sovvenuto | 79 |

SEZIONE SECONDA

VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO DI VERIFICA
DEL MERITO CREDITIZIO E RIMEDI

- | | |
|---|----|
| 11. Fondamento normativo e limiti dell'obbligo legale di rinegoziazione del contratto di credito al consumo | 84 |
|---|----|

	<i>pag.</i>
12. <i>Segue.</i> La cautela degli orientamenti dell'Arbitro Bancario Finanziario nella configurazione di un obbligo della banca di rinegoziazione del finanziamento	91
13. La violazione del dovere della banca di verifica del merito creditizio del consumatore quale presupposto dell'obbligo legale di rinegoziazione	93
14. Esecuzione ed inadempimento dell'obbligo di rinegoziazione e relative conseguenze	97
15. L'azione di risarcimento del danno al consumatore e la ripartizione dell'onere della prova	100
16. Verifica del merito creditizio e giudizio di meritevolezza del consumatore. Gli estremi del concorso di colpa	105
17. Dalla rinegoziazione alla ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato	114

CAPITOLO TERZO

LA COMPOSIZIONE DEL CONFLITTO TRA I CREDITORI DEL CONSUMATORE

1. Verifica del merito creditizio e conflitto tra diverse "classi" di creditori del consumatore: il privilegio informativo del "creditore-banca"	119
2. Le possibili fattispecie di concessione abusiva di credito al consumo	122
3. "Sovraindebitamento" ed esdebitazione del consumatore: i danni per i terzi creditori "diligenti" e l'esigenza di un distinto trattamento concorsuale del finanziatore negligente	126
4. La prevenzione del sovraindebitamento del consumatore nel codice della crisi e dell'insolvenza: a) il trattamento delle cessioni del quinto nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore	131
5. b) La sanzione applicabile ai creditori professionali colpevoli del sovraindebitamento del consumatore e la sua portata di carattere sostanziale (e non già meramente procedurale)	135
6. Il trattamento differenziato e la "subordinazione giudiziale" del credito del finanziatore negligente nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore	139
7. Le indicazioni necessarie della relazione particolareggiata dell'O.C.C. sul trattamento riservato al finanziatore negligente	146

	<i>pag.</i>
8. I connotati della subordinazione giudiziale del credito del finanziatore negligente	149
9. Subordinazione giudiziale del credito del finanziatore negligente e sorte delle cause di prelazione	151
10. Le «osservazioni» del finanziatore negligente al suo trattamento nella proposta di ristrutturazione	153
11. L'abuso del privilegio informativo del finanziatore professionale quale <i>ratio</i> della subordinazione giudiziale della sua pretesa creditoria	157

INDICI

<i>Indice delle opere citate</i>	165
<i>Indice della giurisprudenza</i>	189
<i>Indice dei documenti</i>	195